

ESAME DI STATO 2024

Istituto Tecnico - Settore economico, indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing | Svolgimento Prova di Economia aziendale

Roberto Tonello, Massimo Fantini, Fabio Banderali

Punto obbligatorio

Vincoli da rispettare nel bilancio del 2022:

- Patrimonio Netto = 12.360.000 € pari al 48% delle fonti di finanziamento
- Passività consolidate pari al 28% delle fonti di finanziamento
- Attivo immobilizzato = al 60% degli impieghi
- Utile d'esercizio pari a 1.536.000 €
- Ricavi di vendita = 32.000.000 €

Nel 2023:

- Acquisizione di beni strumentali (tecnologie informatiche per la formazione dei giovani da inserire, interventi per ridurre le emissioni di CO2 e favorire la sostenibilità ambientale)
- Spese di ricerca e sviluppo
- Efficientamento logistico-organizzativo.

Il carico tributario ipotizzato è del 40% per entrambi gli esercizi.

Nel corso del 2023 si ipotizzano nuovi investimenti in immobilizzazioni per 5.000.000,00 € finanziati con:

- 3.000.000,00 € Capitale proprio (di cui 2.700.000,00 € Capitale sociale e 300.000,00 € Riserva sovrapprezzo)
- 2.000.000,00 € Capitale di terzi.

La Riserva legale ha già raggiunto $\frac{1}{5}$ del Capitale sociale, non ci sono debiti pregressi TFR né TFR mantenuto in azienda.

Poiché nel triennio precedente l'utile è progredito su valori prossimi all'11% si ipotizza che tale incremento venga mantenuto anche nel 2023, nonostante i maggiori ammortamenti legati agli investimenti in immobilizzazioni.

Sempre nel 2023 si assiste a una riduzione delle rimanenze legata al miglioramento del settore logistico.

Gli investimenti in immobilizzazioni possono essere desunti dalle seguenti tabelle della Nota Integrativa in cui si ipotizzano le aliquote di ammortamento applicate:

- Fabbricati 5% considerando i Terreni pari a 2.000.000,00 €

- Impianti e macchinari 15%
- Altri beni 20%
- Ricerca e Sviluppo 20%

Terreni e Fabbricati	Costo storico	Fondo	Valore residuo
31/12/2022	14.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
acquisto	2.000.000,00		
Ammortamento		700.000,00	
31/12/2023	16.000.000,00	7.700.000,00	8.300.000,00

Impianti e macchinari	Costo storico	Fondo	Valore residuo
31/12/2022	10.000.000,00	4.000.000,00	6.000.000,00
acquisto	1.500.000,00		
Ammortamento		1.725.000,00	
31/12/2023	11.500.000,00	5.725.000,00	5.775.000,00

Altri beni (pc, automezzi)	Costo storico	Fondo	Valore residuo
31/12/2022	500.000,00	150.000,00	350.000,00
acquisto	1.500.000,00		
Ammortamento		400.000,00	
31/12/2023	2.000.000,00	550.000,00	1.450.000,00

Ricerca e Sviluppo	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore residuo
31/12/2022	3.500.000,00	1.400.000,00	2.100.000,00
Ammortamento		700.000,00	
31/12/2023	3.500.000,00	2.100.000,00	1.400.000,00

Tabella Variazioni del Patrimonio Netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo	Utile d'esercizio
31/12/2022	9.020.000,00	1.804.000,00	–	1.536.000,00
Distribuzione utili				–1.536.000,00
Emissione azioni	2.700.000,00		300.000,00	
31/12/2023	11.720.000,00	1.804.000,00	300.000,00	1.705.000,00

Partiamo da una riclassificazione dei prospetti contabili di bilancio in modo da individuare gli importi dei singoli raggruppamenti che verranno poi scomposti nelle singole voci:

Stato Patrimoniale riclassificato					
	2023	2022		2023	2022
Disponibilità liquide	600.000,00	300.000,00	Debiti correnti	6.510.000,00	6.180.000,00
Disponibilità finanziarie	7.414.000,00	4.000.000,00	Debiti consolidati	8.810.000,00	7.210.000,00
Rimanenze	5.600.000,00	6.000.000,00	Capitale di debito	15.010.000,00	13.390.000,00
Attivo corrente	13.614.000,00	10.300.000,00			
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	1.400.000,00	2.100.000,00	Capitale sociale	11.720.000,00	9.020.000,00
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	15.525.000,00	13.350.000,00	Riserve	2.104.000,00	1.804.000,00
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			Capitale proprio	13.824.000,00	10.824.000,00
Attivo immobilizzato	16.925.000,00	15.450.000,00	Risultato economico	1.705.000,00	1.536.000,00
			Patrimonio Netto	15.529.000,00	12.360.000,00
Totale Impieghi	30.539.000,00	25.750.000,00	Totale Fonti di finanziamento	30.539.000,00	25.750.000,00

Per il Conto Economico si ipotizza un ROS pari al 10% per entrambi gli anni (sono stati ipotizzati inoltre Ricavi di vendita pari 35.800.000,00 € nel 2023).

Conto Economico Riclassificato		
	2023	2022
Valore della produzione	35.500.000,00	32.100.000,00
– Costo della produzione	31.920.000,00	28.900.000,00
Reddito operativo	3.580.000,00	3.200.000,00
+/- Risultato della gestione accessoria		
+/- Risultato della gestione finanziaria	-740.000,00	-640.000,00
Risultato della gestione corrente (ordinaria)	2.840.000,00	2.560.000,00
+/- Risultato della gestione non corrente	–	–
<i>Risultato prima delle imposte</i>	2.840.000,00	2.560.000,00
– Imposte d'esercizio	1.135.000,00	1.024.000,00
Risultato economico dell'esercizio	1.705.000,00	1.536.000,00

A questo punto costruiamo i due prospetti contabili secondo quanto previsto dal Codice Civile tenendo conto che:

- per le spese del personale gli Oneri sociali sono stati fatti pari al 30% circa dei Salari e stipendi e si è tenuto conto del TFR maturato nell'anno e calcolato secondo quanto previsto dalla normativa;
- il costo d'acquisto delle materie prime si è ridotto per effetto di una più attenta gestione della catena di approvvigionamento;
- gli interessi passivi compresi nella gestione finanziaria risultano più alti in quanto tengono conto dei nuovi finanziamenti a parziale copertura degli investimenti in immobilizzazioni.

STATO PATRIMONIALE ALFA					
Attivo			Passivo		
	Esercizio 2023	Esercizio 2022		Esercizio 2023	Esercizio 2022
B) Immobilizzazioni			A) Patrimonio netto		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>			<i>I - Capitale</i>	11.720.000,00	9.020.000,00
2) costi di sviluppo	1.400.000,00	2.100.000,00	<i>II - Riserva sovrapprezzo azioni</i>	300.000,00	
Totale	1.400.000,00	2.100.000,00	<i>IV - Riserva legale</i>	1.804.000,00	1.804.000,00
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>			<i>IX - Utile (perdita) d'esercizio</i>	1.705.000,00	1.536.000,00
1) terreni e fabbricati	8.300.000,00	7.000.000,00	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	15.529.000,00	12.360.000,00
2) impianti e macchinari	5.775.000,00	6.000.000,00	D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.		
4) altri beni	1.450.000,00	350.000,00	4) Debiti verso banche	9.120.000,00	7.420.000,00
Totale	15.525.000,00	13.350.000,00	<i>di cui oltre l'es.</i>	(8.810.000,00)	(7.210.000,00)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	16.925.000,00	15.450.000,00	7) Debiti verso fornitori	5.240.000,00	5.100.000,00
C) Attivo circolante			12) Debiti tributari	650.000,00	600.000,00
<i>I - Rimanenze:</i>			13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	280.000,00	250.000,00
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.600.000,00	2.700.000,00	TOTALE DEBITI (D)	14.980.000,00	13.370.000,00
4) prodotti finiti e merci	3.000.000,00	3.300.000,00	E) Ratei e risconti	30.000,00	20.000,00
Totale	5.600.000,00	6.000.000,00			
<i>II - Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.</i>					
1) verso clienti	7.414.000,00	4.000.000,00			

<i>Totale</i>	7.414.000,00	4.000.000,00		
<i>IV - Disponibilità liquide</i>				
1) depositi bancari e postali	550.000,00	250.000,00		
3) denaro e valori in cassa	50.000,00	50.000,00		
<i>Totale</i>	600.000,00	300.000,00		
<i>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</i>	13.614.000,00	10.300.000,00		
Totale Attivo	30.539.000,00	25.750.000,00	Totale Passivo	30.539.000,00 25.750.000,00

Conto Economico ALFA

	Esercizio 2023	Esercizio 2022
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.800.000,00	32.000.000,00
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-300.000,00	100.000,00
<i>Totale (A) Valore della produzione</i>	35.500.000,00	32.100.000,00
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.147.500,00	14.720.000,00
7) per servizi	5.659.000,00	3.665.000,00
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	6.178.000,00	5.600.000,00
b) oneri sociali	1.853.000,00	1.680.000,00
c) trattamento di fine rapporto	457.500,00	415.000,00
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	700.000,00	700.000,00
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.825.000,00	2.200.000,00

11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	100.000,00	-80.000,00
Totale (B) Costi della produzione	31.920.000,00	28.900.000,00
Totale A – B	3.580.000,00	3.200.000,00
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti.	740.000,00	640.000,00
Totale (C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 – 17 ± 17-bis)	-740.000,00	-640.000,00
Risultato prima delle imposte (A – B ± C ± D)	2.840.000,00	2.560.000,00
20) imposte sul reddito d'esercizio	1.135.000,00	1.024.000,00
21) utile (perdita) d'esercizio	1.705.000,00	1.536.000,00

Punto a scelta n. 1

Per il Budget Economico si prevede una diminuzione d'acquisto delle materie prime per effetto del miglioramento delle politiche di approvvigionamento e una conseguente riduzione delle rimanenze sia di prodotti che di materie.

- I costi fissi commerciali tengono conto delle azioni di marketing intraprese.
- La gestione finanziaria presenta interessi passivi in diminuzione per effetto del rimborso graduale dei finanziamenti.
- Si è ipotizzato che i costi fissi incidano per il 30% circa del totale dei costi della produzione e vengano ripartiti fra industriali, commerciali, amministrativi secondo le seguenti percentuali: 50%, 30% 20%.
- Si è mantenuta l'ipotesi di un carico fiscale pari al 40%.
- Vincoli: i ricavi di vendita aumentano del 3%, l'utile d'esercizio dell'1%.

Presentiamo il seguente prospetto di Budget:

BUDGET ECONOMICO	
Valore della produzione	
Ricavi delle vendite	36.874.000,00
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	-100.000,00
	36.774.000,00
Costi della produzione	
Acquisti di materie prime	13.900.000,00
Costo della manodopera diretta	9.262.800,00
Variazione delle rimanenze di materie prime	80.000,00
Costi fissi industriali	4.980.600,00
Costi fissi commerciali	2.988.360,00
Costi fissi amministrativi	1.992.240,00
	33.204.000,00
EBIT	3.570.000,00
Risultato della gestione finanziaria	-700.000,00
Risultato della gestione corrente	2.870.000,00
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>2.870.000,00</i>
Imposte d'esercizio	1.147.950,00
Utile d'esercizio	1.722.050,00

Punto a scelta n. 2

Flusso finanziario dell'attività operativa (procedimento indiretto)			
Flusso generato dalla gestione reddituale			5.230.000,00
Utile d'esercizio		1.705.000,00	
– Ricavi non monetari		–	
+ Costi non monetari		3.525.000,00	
Ammortamento ricerca e sviluppo	700.000,00		
Ammortamento terreni e fabbricati	700.000,00		
Ammortamento impianti e macchinari	1.725.000,00		
Ammortamento altri beni	400.000,00		
+ Diminuzione delle rimanenze			400.000,00
– Aumento disponibilità finanziarie			–3.414.000,00
+ Aumento debiti correnti (1)			330.000,00
Flusso finanziario dell'attività operativa			2.546.000,00

(1) Variazioni intervenute nelle seguenti voci: quota a breve termine dei debiti vs banche, debiti vs fornitori, debiti verso Erario, debiti vs Istituti di previdenza, Ratei e risconti passivi.

Punto a scelta n. 3

L'impresa BETA presenta i seguenti dati relativi al suo processo produttivo:

- Capacità produttiva massima: 200.000 unità
- Produzione al raggiungimento del break even point: 65% della capacità produttiva massima
- Totale complessivo costi fissi: 4.212.000,00 €.

Sulla base dei seguenti dati viene redatto il seguente report finalizzato alla determinazione del prezzo di vendita agli attuali livelli di produzione e costo

Determinazione del prezzo di vendita:

Il livello di produzione al quale si raggiunge il BEP risulta essere pari a:

$$200.000 \times 65\% = 130.000 \text{ unità}$$

Si prevede di fissare un prezzo di vendita che consenta un mark-up del 60% rispetto al costo variabile unitario. Pertanto, sulla base della formula di determinazione del BEP (situazione in cui i ricavi totali eguagliano i costi totali) e dell'ipotesi precedentemente effettuate si avrà:

$$\text{Costi variabili totali: } 130.000x$$

$$\text{Costi totali: } 4.212.000,00 \text{ €} + 130.000x$$

$$\text{Ricavi totali: } 130.000 \times 1,60x$$

Risolvendo l'eguaglianza si avrà

$$130.000 \times 1,60x = 4.212.000,00 \text{ €} + 130.000x$$

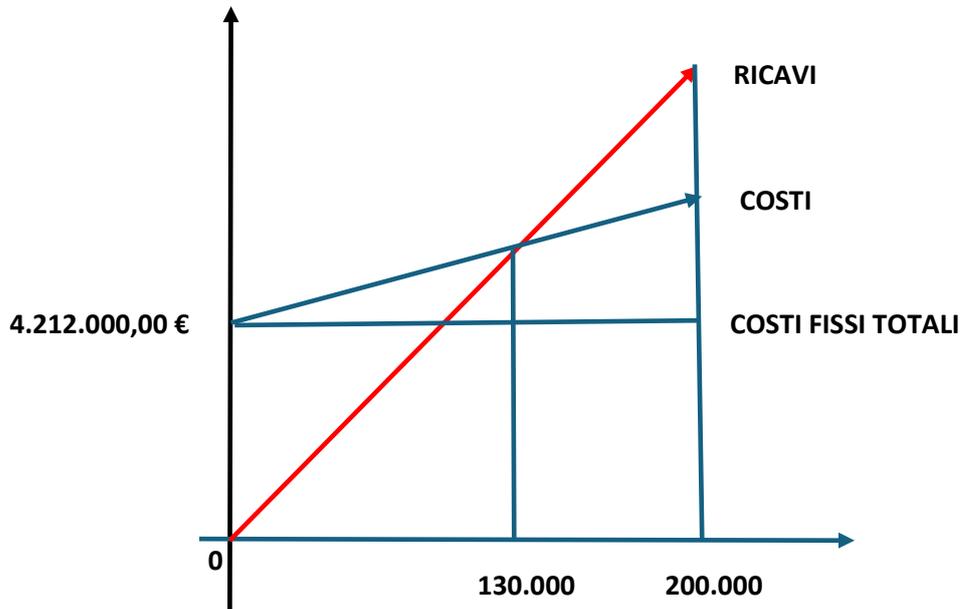
$$208.000x - 130.000x = 4.212.000,00 \text{ €}$$

$$x = \frac{4.212.000,00 \text{ €}}{78.000}$$

$$x = 54,00 \text{ € costo variabile unitario}$$

$$\text{Prezzo di vendita unitario} = 54,00 \text{ €} + 60\% \text{ di } 54,00 \text{ €} = 86,40 \text{ €}$$

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA



Fatturato di pareggio: $86,40 \text{ €} \times 130.000 = 11.232.000,00 \text{ €}$

1° ipotesi: aumento dei costi fissi nella misura del 10% invarianza del costo variabile unitario

Il totale dei costi fissi passa a 4.633.200,00 €

Il nuovo punto di pareggio viene quindi raggiunto al seguente livello di produzione e vendita:

$$86,40x = 4.633.200 + 54,00x$$

$$32,40x = 4.633.200,00 \text{ €}$$

$$X = 143.000 \text{ unità prodotte e vendute}$$

In questo caso l'incremento dei costi fissi "sposta" verso l'alto il punto a partire dal quale iniziano a manifestarsi i costi totali. Per effetto di questo innalzamento il punto di pareggio aumenta.

A fronte di un incremento dei costi fissi del 10% si determina un pari incremento del punto di pareggio

2° ipotesi: diminuzione del prezzo di vendita nella misura del 5,00%

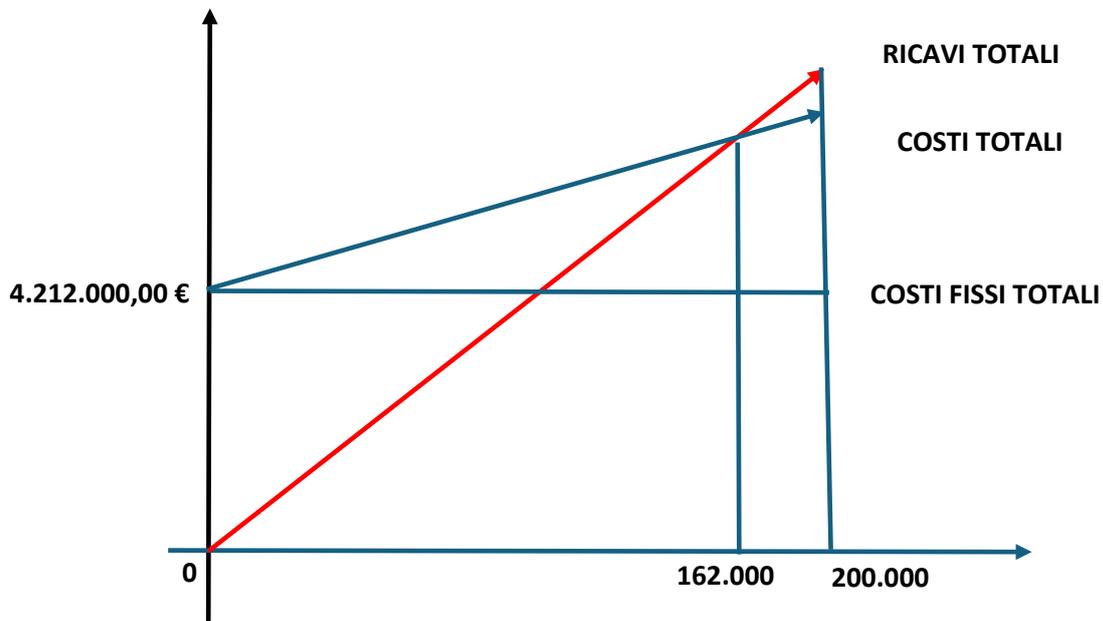
Il nuovo prezzo di vendita risulterà quindi essere: $86,40 \times 95\% = 82,08$

In questo caso il punto di pareggio sarà raggiunto al seguente livello di produzione e vendita:

$$82,08x = 4.212.000,00 \text{ €} + 54x$$

$$28,08x = 4.212.000,00 \text{ €}$$

$$X = 150.000 \text{ unità prodotte e vendute}$$



In questo caso, il decremento del prezzo di vendita unitario fa sì che la retta rappresentativa dei ricavi totali cresca meno rapidamente al crescere dei prodotti realizzati e venduti. Anche in questo caso si determina un incremento del quantitativo da produrre e vendere per conseguire il punto di pareggio.

Punto a scelta n. 4

Business plan Gamma s.p.a.

DESCRIZIONE DELL'AZIENDA

La Gamma s.p.a. è un'impresa che opera nel settore della produzione, imbottigliamento e distribuzione di soft drink gassate. Il mercato di riferimento è quello nazionale nel quale la concorrenza è costituita da poche ma assai affermate imprese che detengono quote significative del mercato. L'elevata qualità dei prodotti, un sistema di produzione efficiente e campagne di comunicazione aziendale mirate hanno in ogni caso consentito l'ottenimento di livelli di redditività soddisfacenti.

ANALISI DEL MERCATO

Un'analisi di mercato appositamente realizzata ha permesso di individuare un target di consumatori, in crescita, soprattutto coloro in giovane età, che rappresentano da sempre la quota maggioritaria della clientela. Nelle scelte di acquisto si sta sviluppando una sempre maggiore attenzione agli

aspetti salutistici delle bevande consumate e una forte attrattiva verso “fragranze” esotiche o comunque innovative rispetto a quelle presenti attualmente sul mercato.

CARATTERISTICHE PRODOTTO

Per tale motivo si è deciso di diversificare la produzione tradizionale con la realizzazione di una nuova gamma di prodotto denominata FREEZY rappresentato da una bevanda analcolica non addizionata con anidride carbonica con aromi ottenuti con utilizzo di miscele di frutti esotici, spezie ed erbe e con ingredienti utili al benessere personale, fresca e dissetante.

Attualmente non risulterebbero presenti prodotti che possano rappresentare una valida concorrenza, almeno per quanto riguarda il nostro tradizionale mercato di riferimento.

LEVE DEL MARKETING

L'introduzione di un nuovo prodotto in un mercato complesso come quello delle bevande analcoliche è molto ambiziosa; pertanto, particolare attenzione viene data al piano di marketing che viene articolato attraverso i seguenti punti:

Prodotto: il prodotto risulta completamente nuovo nei suoi elementi componenti (frutti esotici, spezie, piante officinali cui vengono attribuite particolari virtù curative).

Prezzo: il prezzo, fissato con l'obiettivo della copertura di costi di produzione, viene stabilito in modo da riconoscere un premium price a riconoscimento della maggior qualità che dovrà essere percepita dagli acquirenti.

Distribuzione e Promozione: il sito web aziendale verrà arricchito della comunicazione e promozione del nuovo prodotto. Verranno creati punti di vendita presso i principali centri commerciali del territorio di riferimento con prove di assaggio e illustrazione delle caratteristiche distintive del nuovo prodotto. Si prevede anche la realizzazione di spot pubblicitari utilizzando figure di testimonial e influencer noti al pubblico dei potenziali clienti.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Anche se il prodotto FREEZY presenta caratteristiche particolari, una parte della nostra dotazione produttiva potrebbe essere validamente destinata alla sua realizzazione. Le sue peculiarità però richiedono l'acquisto di dotazioni tecniche aggiuntive quali:

Impianti di filtrazione per i quali si prevede un investimento di 70.000,00 €

Miscelatori di aromi per i quali si prevede un investimento di 120.000,00 €

Sensori per controllo qualità per i quali si prevede un investimento di euro 40.000,00 €

L'ammontare complessivo è quindi di 230.000,00 €. La copertura di tale significativo investimento finanziario avverrà attraverso capitale proprio con emissione di nuove azioni a pagamento per un ammontare corrispondente a circa il 60% (140.000,00 €) e per la parte residua attraverso un finanziamento bancario a medio lungo termine (per 90.000,00 €).